

# CMB MAGAZINE \_49

Dialogo  
Sostegno  
Vicinanza  
Passione



# CMB MAGAZINE \_49

**CMB MAGAZINE**  
PERIODICO DI INFORMAZIONE  
BANCARIA E CULTURA LOCALE  
DI CENTROMARCA BANCA  
CREDITO COOPERATIVO  
DI TREVISO E VENEZIA

**Poste Italiane Spa**  
Spedizione in Abbonamento Postale  
DL 335/2003 (conv. In L. 27/02/04 n.46)  
art. 1 comma 1 / Treviso n. 81/03  
Anno 16° - Nuova serie  
Costo copia euro 0,10

**Autorizzazione Tribunale di Treviso**  
N. 1166 del 30/07/2002

**Editore:**  
CentroMarca Banca  
Credito Cooperativo di Treviso e Venezia

**Direttore Editoriale:**  
Tiziano Cenedese

**Direttore Responsabile:**  
Nelly Pellin

**Redazione:** CentroMarca Banca  
Credito Cooperativo di Treviso e Venezia  
Via R. Selvatico n. 2 - 31100 Treviso  
Tel. 0422 6316 ra - Fax 0422 633079

**Comitato di Redazione**  
Claudio Alessandrini  
Denis Asolan  
Pier Paolo De Pazzi  
Claudio Marchiori  
Alvise Toniolo  
Gloria Tosetto  
Marco Tronchin  
Nicola Zanetti.

**Progetto grafico, impaginazione  
e coordinamento redazionale:**  
HAGO ADV di EXTREME srl  
via Einaudi 10, 31030 Dosson di Casier (TV)  
T. +39 0422 492744 - www.extremefactory.it

**Stampa:**  
L'ARTEGRAFICA srl  
Sede legale e operativa  
Via Martin Luther King, 68  
31032 Casale sul Sile (TV)  
T. +39 0422 822754

## **\_Editoriale**

- 04 Editoriale del Presidente
- 05 Editoriale del Direttore Generale

## **\_Essere Socio**

- 06 Contributi allo studio

## **\_Le iniziative**

- 10 La Sala delle Donne Treviso
- 11 Treviso Bulls
- 12 Francesca Cippelli
- 13 Crowdfunding  
"Il Sorriso di Giovanni"
- 14 Lilt Treviso
- 16 Associazione  
"La speranza di Marco"
- 17 Confartigianato Imprese Treviso

## **\_Il protagonista**

- 18 Caritas Tarvisina, Don Davide Schiavon

## **\_Il giovane Socio**

- 20 Gabriele Vazzoler

## **\_Prodotti e Servizi**

- 22 Superbonus 110%
- 24 CMB Magazine
- 25 A scuola di educazione finanziaria

## **\_Il mondo CMB**

- 26 Filiale di Quinto di Treviso,  
nuovi locali sostenibili
- 28 Ufficio Retail
- 29 Fondazione CMB

## **\_Sostenibilità**

- 30 Progetto Finanza Green con Ca' Foscari

## **\_La salute**

- 31 Come prevenire il tumore al seno

## **\_Storie di gusto**

- 32 Osteria da Arman

## **\_Gli itinerari**

- 34 Mosaici a Venezia

**Cari Soci,**

**sono orgoglioso di informarvi che, nonostante il periodo abbia portato cambiamenti epocali nelle nostre vite, siamo riusciti a tenere fede ai nostri principi e ai nostri valori, quelli che da sempre ci hanno reso una Banca Differente.**

Sin dalla nostra fondazione, infatti, abbiamo scelto di diversificarci per il nostro approccio, basato su un preciso modo di operare nei confronti della Persona e del territorio.

Siamo un Credito Cooperativo, una Banca della comunità, con una forte identità mutualistica e ci impegniamo attraverso progetti concreti.

Agevolare e cooperare con i nostri Soci e i nostri Clienti ci porta a realizzare la nostra ragione d'essere e ci conferisce la forza e l'entusiasmo per continuare a supportare la comunità e le persone.

I progetti che abbiamo abbracciato nel 2021 sono stati numerosi e hanno generato importanti risultati.

Penso allo sport che contribuisce in modo decisivo all'educazione e alla formazione dei giovani. Oggi più che mai è fondamentale una forte alleanza tra le Istituzioni, per attivare una contaminazione positiva di valori universali

**Tiziano Cenedese**

Presidente di CentroMarca Banca  
Credito Cooperativo di Treviso e Venezia

e intramontabili. Solo in questo modo si genera inclusione e si trasforma la vita delle persone, forgiandone il carattere che determina le scelte per il futuro collettivo.

Per questo motivo da quest'anno saremo al fianco di nuove realtà sportive e confermeremo il sostegno ad associazioni e ad atleti, campioni nello sport e in primis campioni nella vita. Grazie a loro continueremo a dare un senso profondo alla frase pronunciata da Mandela: "Lo sport ha il potere di cambiare il mondo". È merito dell'attività sportiva se abbiamo potuto ammirare la gioia infinita di chi ha raggiunto il risultato sperato dopo ingenti sacrifici e notevoli difficoltà.

Aderendo alla nostra vision, abbiamo scelto di supportare progetti destinati al mondo della cultura, dell'arte, della solidarietà, della sanità, della ricerca, dell'istruzione, dell'ambiente, delle parrocchie e le iniziative per i più bisognosi. Lo abbiamo fatto sia con donazioni dirette sia attraverso CMB4people, la piattaforma di crowdfunding diventata terreno fertile per aiutare società ed enti di varia natura sociale. Ne cito solo alcuni: il reparto di Oncoematologia Pediatrica di Padova, grazie all'associazione "Il Sorriso di Giovanni", la Lilt di Treviso e le molteplici associazioni locali che operano nell'ambito culturale-artistico. Tutte iniziative di grande valenza sociale.

Infine, abbiamo confermato il nostro aiuto a famiglie e ad aziende attraverso precisi strumenti per fornire credito e sicurezza, prefiggendoci sempre il medesimo obiettivo: valorizzare il territorio e coloro che ne sono parte integrante.

Ogni progetto e ogni attività realizzata ci hanno regalato emozioni indescrivibili perché sono quelle nate dalla soddisfazione di vedere concretizzato ciò che fino a poco tempo prima sembrava irrealizzabile.

Auguro a tutti un sereno anno nuovo.

*Il Presidente*



**Cari Soci,**

**questo appuntamento con il magazine è l'occasione giusta per osservare quanto è stato realizzato e, allo stesso tempo, per far correre lo sguardo oltre, affinché il futuro sia sempre migliore di ciò che abbiamo vissuto.**

È proprio questo il concetto che ha guidato le nostre scelte in tutti questi anni e che, oggi, assume una connotazione ancora più pregnante. È innegabile, infatti, che ogni gesto che compiamo e le decisioni che prendiamo ricadranno sulle vite dei nostri figli e dei nostri nipoti.

Oggi più che mai siamo chiamati ad una scelta di responsabilità nei confronti delle nuove generazioni, il loro benessere dipende da noi. Partendo da queste considerazioni è evidente che il ruolo della nostra Banca va oltre la sua vocazione finanziaria. Sentiamo la necessità che tutte le nostre scelte siano prese con cura, diligenza e rigore, con piena coscienza delle conseguenze che ne possono derivare in merito al futuro della nostra comunità. Soprattutto quando si tratta di risparmio, possiamo produrre un cambiamento attraverso scelte di investimento sostenibile e responsabile. Una strategia che, nella selezione delle imprese e delle istituzioni in cui investire, si basa sugli aspetti ambientali, sociali e di buon governo oltre che sugli aspetti economico finanziari.

La sostenibilità è diventata un valore imprescindibile a cui non possiamo e non vogliamo rinunciare. Noi crediamo fortemente di poter costruire un futuro migliore. Possiamo, con i nostri risparmi, dare un importante contributo a rendere l'economia verde e sostenibile, puntando su innovazione, ricerca, etica, rispetto, convinti e consapevoli che *'La terra su cui viviamo non l'abbiamo ereditata dai nostri padri, l'abbiamo presa in prestito dai nostri figli'* come citava Capo Seattle, indiano d'America, nel suo discorso del 1854.

In questi concetti emergono per la prima volta i principi di equità intergenerazionale e intragenerazionale, attraverso i quali si amplia il concetto stesso di sostenibilità, non solo alla dimensione ambientale, ma anche a quella sociale, economica e culturale.

Ci adoperiamo quotidianamente per le aziende del territorio, vero motore dell'economia.

Sono orgoglioso di vedere come i nostri imprenditori si siano

prodigati per continuare ad essere competitivi sul mercato. E se il nostro impegno, attraverso i fund erogati insieme alle Associazioni di Categoria ed ai Comuni della Marca e del Veneziano, è stato il volano che ha permesso questa ripresa, allora il traguardo è raggiunto.

Lavoriamo per poter offrire supporto alle famiglie e alle imprese, fiducia nel futuro e possibilità di crescita.

Lo facciamo per i nostri Clienti e i nostri Soci. E continueremo a farlo, sempre in sinergia con le realtà territoriali, sicuri che il meglio debba ancora venire.

Vi auguro un anno ricco di soddisfazioni

*Il Direttore Generale*

**Claudio Alessandrini**

Direttore Generale  
di CentroMarca Banca  
Credito Cooperativo  
di Treviso e Venezia



## CONTRIBUTI ALLO STUDIO, CMB PREMIA LE ECCELLENZE

**Premiati i neodiplomati e neolaureati degli anni scolastici e accademici 2019/2020 e 2020/2021**

Da sempre CentroMarca Banca punta sui giovani come motore del futuro.

Quest'anno si è svolta, come di consueto, la consegna dei riconoscimenti agli studenti Soci e figli di Soci che si sono diplomati o laureati con il massimo dei voti.

Per 50 studenti e studentesse eccellenti nell'anno scolastico e accademico 2019/2020 è stata organizzata una doppia cerimonia: per i residenti nella provincia del capoluogo veneziano la premiazione si è svolta lo scorso 15 giugno presso il Centro Servizi CMB di Martellago; un secondo evento, dedicato agli studenti della Marca, è stato celebrato il 18 giugno 2021 presso la Sede Direzionale di Via Selvatico a Treviso.

La cerimonia di premiazione per 48 studenti diplomatisi e laureatisi nell'anno scolastico e accademico 2020/2021 si è tenuta, sempre nel rispetto delle normative e delle precauzioni anti-contagio, nel corso della serata di venerdì 12 novembre 2021, presso il BHR Treviso Hotel di Quinto di Treviso. Anche in questo caso sono stati premiati gli studenti che hanno ottenuto la votazione di 100/100 alla fine della scuola superiore o di 110/110 alla laurea triennale e magistrale; tra questi numerosi sono stati coloro che si sono contraddistinti con la lode e la menzione. Oltre il 90% dei laureati magistrali ha già un'occupazione e, in alcuni casi, la proposta professionale è giunta addirittura prima del

conseguimento del titolo di studio.

A ciascuno di loro il riconoscimento è stato consegnato dal Presidente di CentroMarca Banca, Tiziano Cenedese: *“Questi giovani sono eccellenze che hanno saputo distinguersi per impegno, capacità e determinazione, ne siamo veramente fieri ed affidiamo a loro il nostro domani - ha ribadito il Presidente Tiziano Cenedese - Abbiamo riscontrato che fortunatamente c'è un'interessante controtendenza: oggi i giovani dopo la Laurea rimangono e trovano un'occupazione nel nostro Paese. Questo significa che le nostre aziende continuano a crescere e hanno compreso il valore delle figure formatesi nelle Università del territorio”.*

In quest'occasione CentroMarca Banca ha voluto caratterizzare l'incontro su un tema particolare e molto sentito dai giovani: la sostenibilità ambientale e sociale. È intervenuto il ricercatore ed esperto di finanza sostenibile Fabio Cappa di Raiffeisen Capital Management che, attraverso i suoi documentari girati in tutto il mondo, ha mostrato gli effetti dei cambiamenti climatici ed ha prospettato cosa succederà in un futuro prossimo, se non modificheremo fin da subito le nostre abitudini quotidiane. A partire da quelle di investimento: cioè saper indirizzare i risparmi su aziende e mercati che agiscono in modo responsabile sul piano ecologico e sociale.

Un argomento sul quale è intervenuto anche il Direttore Generale Claudio Alessandrini che parlando ai giovani presenti ha ribadito quanto il futuro sia una responsabilità personale.

*“E' una sfida che chiama a raccolta tutti attraverso un impegno quotidiano sia per i giovani sia per le nostre generazioni - ha ribadito con fermezza il Direttore Generale.*

*“Noi crediamo fortemente di poter costruire un futuro migliore e di dare, con la finanza sostenibile, un importante contributo a rendere l'economia verde, puntando su innovazione, ricerca, etica e rispetto”*



Claudio Alessandrini Direttore Generale di CentroMarca Banca

Ad aprire la serata due giovani musicisti di talento: Raffaele Putzolu, classe 1997, di origini sarde, e Victor Valisena, classe 1996, di Padova. Un Duo nato nel 2016 in occasione della frequentazione del corso di musica da camera, “Insieme di chitarre” tenuto presso il Conservatorio ‘A. Pedrollo’ di Vicenza.

La consegna dei contributi allo studio rappresenta per CMB un segnale forte verso i giovani che credono fortemente nella cultura e nella formazione come strumenti per pianificare il proprio futuro e che forniranno un apporto prezioso alla crescita del territorio.



Consegna Contributi allo Studio a.s. 2019/20 presso la Sede di Treviso

#### A.S. 2019/2020

##### DIPLOMA

Pietro Baldassin  
Camilla Barbato  
Alice Bortolato  
Giorgia Camarotto  
Enrico Casagrande  
Federica Gaiotto  
Lorenzo Michielon  
Chiara Miglioranza

Riccardo Palmisano  
Irene Rocchesso  
Luigi Scattolin  
Giulia Sinatora  
Anna Tosatto  
Federico Trevisan  
Aurora Tronchin  
Simone Zorzetto  
Sara Zottarelli

##### LAUREA TRIENNALE

Valentina Busato  
Valentina Comiotto  
Alessio Corò  
Simone Covino  
Eleonora Crivellaro  
Alice Favaro  
Chiara Foffani  
Sara Gaiotto

Erica Galvagno  
Michelangelo Ghedin  
Gaia Grando  
Sara Michielan  
Silvia Pozzebon  
Valentina Saler  
Marta Visentin  
Riccardo Zoia  
Martina Zorzetto

##### LAUREA MAGISTRALE

Michael Bernardi  
Edoardo Carraro  
Camilla Dal Bo'  
Stefano Foffani  
Alex Frasson  
Stella Frasson  
Giulia Furlan  
Elisabetta Ghedin  
Elisabetta Mason  
Emil Milan  
Cristina Pessato  
Mariangela Pizziole  
Enrico Pozzi  
Alessandro Sartori  
Lorenzo Simion  
Francesco Torricelli



Consegna Contributi allo Studio a.s. 2019/20 presso il Centro Servizi di Martellago



Putzolu-Valisena Guitar Duo



Tiziano Cenedese  
Presidente  
di CentroMarca Banca

## A.S. 2020/2021

### DIPLOMA

Marta Alessandrini  
Alberto Bortolato  
Alessia Bresolin  
Enrico Brognera  
Mattero Brognera  
Stella Calore  
Gianluca Carraro  
Marco De Benetti  
Letizia Francescato  
Valentina Frasson  
Giulia Luchetta  
Chiara Michielan  
Riccardo Pellizzato  
Beatrice Pistellato  
Jacopo Roggio  
Giulia Rossetton  
Alessia Scaggiante  
Andrea Zanocco  
Monica Zizola





Essere Socio

**LAUREA TRIENNALE**

Fabio Billiato  
 Francesca Camussa  
 Riccardo Cavallin  
 Francesco De Alberti  
 Mariachiara De Alberti  
 Jacopo Maria Favotto  
 Giovanna Francescato  
 Beatrice Franzoi  
 Costanza Lucchese  
 Virginia Lucchese  
 Giovanna Maccatrozzo  
 Francesca Michielan  
 Nicola Pollon  
 Maddalena Vanin



**LAUREA MAGISTRALE**

Francesco Alessandrini  
 Rosalita Baldassin  
 Giulio Barbaro  
 Paride Biasuzzi  
 Elena Brazzale  
 Silvia Brunello  
 Lisa De Zanetti  
 Maria Chiara Filippetto  
 Tommaso Granzio  
 Ilaria Picchetti  
 Giacomo Pizzato  
 Beatrice Riccò  
 Valentina Sartori  
 Andrea Tosatto  
 Angelica Zanibellato



## LA SALA DELLE DONNE DI TREVISO

**Un Progetto per sollecitare una riflessione sull'impegno femminile, costantemente presente - suppure in forme diverse - e in continua evoluzione.**

Il gruppo nazionale Terziario Donna Concommercio, che rappresenta oltre 250.000 imprese femminili, con il contributo di CentroMarca Banca e l'appoggio delle Istituzioni trevigiane, ha voluto portare l'iniziativa la "Sala delle donne" a Treviso. È questa la prima galleria itinerante (e vivente) del Veneto con ritratti di donne "emblematiche e significative nei vari settori".

Il progetto - che trova collocazione nel programma del TCBF 2021 - prende avvio dall'idea realizzata nel 2016 dall'allora Presidente della Camera Laura Boldrini con l'obiettivo di dare visibilità a tutte le donne che, secondo quanto cita l'art.4 comma 2 della Costituzione, abbiano contribuito significativamente "al progresso materiale o spirituale della società".

La galleria accoglie 8 ritratti con 9 biografie di donne che si sono distinte in vari settori dell'economia, della cultura, della scienza e della società. Due di loro, Tina Anselmi e Maria Pia Dal Canton, si riferiscono alla storia di Treviso e sono due pilastri di ispirazione per la nostra città. Elena Casagrande, classe 1992 e Direttrice editoriale della rivista La chiave di Sophia, è stata scelta per i suoi meriti in ambito culturale. Per i meriti in ambito sportivo grazie al suo palmares senza fine invece Silvia Marangoni, pattinatrice classe 1985. Imprenditrice di successo già a 23 anni di una delle più importanti aziende di abbigliamento per bambini in tutta Europa troviamo invece Marina Salamon. E poi ancora la scrittrice ed educatrice Antonietta Giacomelli e Luisa Napolitano, tra le prime 10 donne magistrato mai nominate in Italia. Molto giovane e ragazza instancabile Emma Dalla Libera, classe 1998, impegnata nella sensibilizzazione sociale della malattia che l'ha colpita a 12 anni, l'Atassia di Friedreich. Infine, un'altra scrittrice, Luisa Tosi. Oltre agli 8 ritratti, un dettaglio dell'installazione prevede un pannello vuoto con la scritta "La prossima potresti essere tu", per dare un segnale di coraggio e speranza alle ragazze, alle donne di ogni genere e provenienza, per trovare il coraggio di scendere in campo, a darsi da fare, ad immaginarsi ritratte in una prossima Sala delle donne.



## LO SPORT COME SCUOLA DI VITA, CENTROMARCA BANCA A SOSTEGNO DEI TREVISO BULLS

Una partita tutta nuova, un investimento sui giovani sportivi trevigiani dell'hockey in carrozzina



Treviso Bulls

Da quest'anno CentroMarca Banca sostiene una squadra speciale: i Treviso Bulls. Fondata nel 2013 da un'iniziativa del presidente della UILDM di Treviso, Eddy Bontempo, che desiderava dare la possibilità ai ragazzi con disabilità della zona di mettersi in gioco. I Treviso Bulls sono una squadra di Powerchair Hockey (Hockey in carrozzina elettrica) militante nel campionato nazionale FIPPS di Serie A2.

Il Powerchair Hockey è anche l'unico sport in grado di far scendere in campo chi soffre di una qualsiasi patologia, poiché consente di praticare attività sportiva anche con il minimo movimento di una mano, quel tanto che basta per la guida del joystick della carrozzina elettrica.

*“Praticare attività sportiva ha ripercussioni significative sullo stato di benessere per il corpo e per la mente, insegna valori importantissimi come l'unione, l'impegno comune, la lealtà e l'integrazione, essenziali*

*in campo quanto nella vita di tutti i giorni”* commenta con entusiasmo il Direttore Generale Claudio Alessandrini.

E a rispecchiarsi in questi stessi valori è anche CentroMarca Banca, che molto si spende - da sempre - per la valorizzazione dei giovani, e dello sport tra i giovani, rendendolo un'opportunità per tutti.

*“Da sempre guardiamo ai giovani come ad una risorsa. Siamo quindi orgogliosi di sostenere il talento e la crescita di questi ragazzi, quelli che saranno gli adulti di domani. Nello sport gli obiettivi si raggiungono attraverso il lavoro di squadra - ribadisce il Presidente Tiziano Cenedese- Allo stesso modo anche noi, come Credito Cooperativo, punto di riferimento per il territorio, crediamo nella coesione e nell'impegno comune. Da sinceri sostenitori dello sport, auguriamo a questi giovani ragazzi di giocare un anno all'insegna della passione e della determinazione, ricco di sorprese e di soddisfazioni”.*

### Conosciamo i Treviso Bulls

L'inizio dell'avventura targata Treviso Bulls è stato indubbiamente difficile a causa delle poche carrozzine adatte e competitive (basti pensare che una carrozzina da

Powerchair Hockey costa circa 15.000 euro). Tuttavia, l'entusiasmo della squadra e dei suoi sostenitori ha permesso di superare le avversità e crescere sempre di più. Nonostante il gap strumentale, dopo il primo anno di rodaggio e sconfitte pesanti, la squadra ha iniziato ad ingranare ottenendo i primi risultati vincenti e terminando la stagione con il minor numero di reti subite nel girone.

In seguito ai miglioramenti e crescita dal punto di vista tecnico-tattico, all'arrivo di nuovi giocatori e ad un parziale rinnovamento del parco carrozzine, nella stagione 2017-2018 i Treviso Bulls hanno strappato il pass per l'accesso ai play-off di Lignano, chiudendo con un 4° posto il Campionato Nazionale di Serie A2. L'anno successivo la squadra è riuscita addirittura a perfezionare il proprio piazzamento, terminando la stagione al 3° posto e dimostrando la propria determinazione. Le stagioni 2019/2020 e 2020/2021, contrassegnate dalla pandemia, hanno costretto la Federazione alla sospensione delle competizioni sportive. Per i Treviso Bulls è stato difficile rimanere lontani dal campo di gioco e l'entusiasmo con cui la squadra, dallo scorso settembre, ha ripreso gli allenamenti ne è la dimostrazione. Per seguire le emozionanti avventure dei Tori trevigiani, è possibile seguire i loro profili Facebook e Instagram @TrevisoBulls, e fare per loro il tifo dal vivo durante le partite. Quando giocano in casa, le competizioni si tengono presso la Palestra Mantegna a Sant'Angelo (TV).

## FRANCESCA, CAMPIONESSA DI SPORT E DI VITA

**Francesca Cipelli, veneziana di 24 anni, ha ottenuto il nuovo record del salto in lungo**

Occhi sempre sorridenti, la battuta sempre pronta e una grinta da vendere. Francesca Cipelli astro nascente dell'atletica paralimpica italiana, lo scorso luglio ai campionati Europei di Celle Ligure ha stabilito il nuovo record italiano del salto in lungo T37 con un volo di 4,12 metri: 6 centimetri in più dal primato precedente del 2019. 24 anni, una laurea in Scienze dell'educazione, Francesca Cipelli fa parte della squadra di Veneto Special Sport e alle XVI Paralimpiadi di Tokyo, che si sono tenute dal 24 agosto al 5 settembre, è stata una dei tre atleti, di tre diverse discipline, a rappresentare lo sport veneziano assieme a Bebe Vio e al nuotatore Antonio Fantin.

Campionessa di vita e di sport che CentroMarca Banca sostiene con orgoglio, consapevole che la crescita del proprio territorio passa anche attraverso iniziative sportive dal forte valore sociale. Fra le realtà locali che CMB affianca c'è appunto Veneto Special Sport, associazione con sede operativa a Noale (Venezia) che promuove lo sport attraverso l'inclusione tra atleti normodotati e paralimpici.

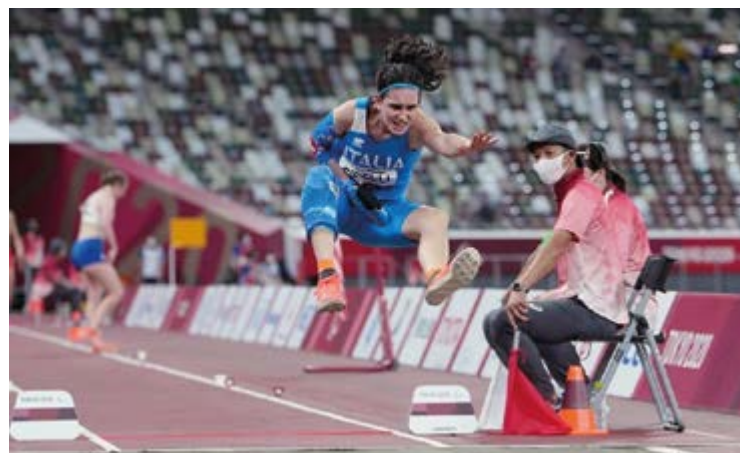
Come nel caso di Francesca. *“L'atletica ha scelto me - ci racconta la campionessa - perché è arrivata per puro caso e mi ha fatto capire di avere un valore e tante abilità, oltre che l'apparente disabilità”. Poi sono arrivate le Paralimpiadi: “Partecipare a Tokyo 2020 è stato l'apice di questi dieci lunghi anni di attività - sottolinea - l'esperienza più bella ed intensa della mia vita, che mi ha portata a realizzare quanto ancora io possa dare a questo sport”.*

Uno sport che l'ha aiutata a capire chi è e in che direzione vuole andare, superando momenti difficili e affrontando i sacrifici con una grande forza interiore oltre che fisica. Tanto che lo sport paralimpico è stato anche il tema della sua tesi di laurea in Scienze dell'Educazione: *“Come valorizzazione della diversità, ma anche come chiave per l'equità e l'inclusione fra atleti normodotati e atleti paralimpici”. Ecco perché, nel futuro di Francesca, lo sport continua ad essere centrale: “Sto già lavorando per centrare il mio obiettivo primario: migliorarmi;*



quello che verrà poi ne sarà solo il frutto, anche se non posso non 'tener d'occhio' i Mondiali dell'anno prossimo, nuovamente in Giappone, e Parigi 2024, che ormai è vicinissima”. Siamo sicuri che Francesca continuerà a “volare lungo”.

Francesca Cipelli a Tokio



## “IL SORRISO DI GIOVANNI” SOSTIENE LA RICERCA DELL’ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA DI PADOVA

**Anche un raffreddore può essere letale.**

**Obiettivo: rafforzare le difese dei bambini trapiantati**

Supportare la ricerca e lo sviluppo di nuovi metodi per la produzione di linfociti capaci di riconoscere ed eliminare alcuni virus causa di malattie gravi dopo il trapianto di cellule staminali del sangue. E' l'obiettivo principale del progetto di raccolta fondi promosso, su CMB4People, da Daniela Buranello Presidente dell'Associazione “Il Sorriso di Giovanni Onlus” di Martellago, a supporto della ricerca avviata dal Laboratorio di Trapianto di Cellule Staminali Ematopoietiche della Divisione di Oncoematologia Pediatrica di Padova.

L'iniziativa è stata presentata lo scorso 27 ottobre a Martellago presso la Sala Barbiero del Centro Servizi di CentroMarca Banca, che ha supportato il progetto anche con una donazione. *“Con orgoglio facciamo parte di questa squadra che con tanto impegno si prodiga per le famiglie più in difficoltà.- Ha ribadito il Presidente di CMB Tiziano Cenedese - Daniela Buranello è una mamma speciale che con tanta forza e determinazione ha deciso di portare avanti un progetto importante che attraverso questo crowdfunding potrà concretizzarsi, e dare un'opportunità di speranza in più a tanti bambini e alle loro famiglie”.*

Il progetto di ricerca mira a generare in modo efficiente linfociti specifici che potrebbero migliorare la sopravvivenza di pazienti di età pediatrica e giovane-adulta che dopo il trapianto, eseguito per curare patologie oncologiche o ereditarie, sviluppano infezioni gravi che non rispondono a trattamenti antivirali convenzionali. Mentre un bambino sano se acquisisce un'infezione virale può contrastarla con il suo sistema immunitario e, in caso di necessità, con i normali antivirali disponibili sul mercato, un paziente che è stato sottoposto a trattamenti che deprimono fortemente la funzione del sistema immunitario, come il trapianto di cellule staminali ematopoietiche, non è in grado di farlo. Per questi pazienti, infatti, accade spesso che le terapie antivirali disponibili non siano sufficienti a controllare l'infezione. In questi casi può

essere necessario incrementare la capacità di neutralizzare l'infezione fornendo dei linfociti funzionali e specifici, capaci di riconoscere ed eliminare il virus.

*“Il desiderio più vero per un genitore è quello di poter salvare suo figlio e poter uscire quanto più velocemente possibile dalla malattia, che proprio nei percorsi oncologici è sempre lunga ed incerta - spiega Daniela Buranello, Presidente dell'Associazione “Il sorriso di Giovanni Onlus” e mamma di un bimbo in cielo. La ONLUS nasce proprio per realizzare progetti concreti per famiglie, bimbi e ragazzi, nonché medici ed infermieri coinvolti in questi lunghi percorsi, alle volte molto dolorosi.*

Responsabili del Progetto sono la Prof.ssa Alessandra Biffi (Direttore della Unità Operativa Complessa di Oncoematologia Pediatrica di Padova) e la Dott.ssa Manuela Tumino (Medico Trapiantologo dell'Unità Operativa Complessa Oncoematologia Pediatrica di Padova).

Per contribuire alla raccolta fondi si può fare una donazione attraverso la piattaforma CMB4People  
IBAN IT59 C087 4936 1600 0000 0465 146

Causale:

Una risorsa in più per l'Oncoematologia Pediatrica di Padova

Conferenza Stampa crowdfunding “Il Sorriso di Giovanni”



## LILT TREVISO

### Tanti servizi nella nuova sede

Lo scorso anno in Italia ci sono state 377.000 diagnosi di tumore con 175.000 decessi. In tema di prevenzione e di servizi opera attivamente, da oltre 40 anni, la Lega Tumori di Treviso. L'Associazione mette a disposizione della collettività prestazioni utili per la salute delle persone, promuovendo corretti stili di vita che vanno dalla prevenzione, all'alimentazione corretta, al supporto dei pazienti che stanno affrontando la malattia, fino a farsi parte attiva delle iniziative di umanizzazione a favore del Dipartimento pediatrico di Treviso.

La Sezione Provinciale di Treviso presieduta dal dottor Alessandro Gava, Direttore di Radioterapia Oncologica Ospedale di Treviso, con gli oltre 750 tra operatori e volontari, ha oggi a disposizione una nuova sede in Via Venzone a Treviso, più ampia per dare ancora più sostegno alla nostra collettività. Alle opere di restauro ha contribuito anche CMB, con un importante contributo e un crowdfunding all'interno della piattaforma CMB4people. Abbiamo incontrato, il Presidente della Lilt, il dottor Alessandro Gava.



**Dopo oltre 40 anni la Lega Tumori cambia sede: lascia quella storica, vicino all'Ospedale e si trasferisce in via Venzone. Perché questa scelta?** Abbiamo avuto questa opportunità di acquisire un grande spazio insieme alla Croce Rossa ad un costo veramente vantaggioso. Avremo a disposizione oltre 1000 mq in cui stiamo realizzando, oltre agli uffici, 5 ambulatori, una cucina didattica, una palestra per la riabilitazione e per la formazione dei nostri volontari, una sala convegni dove organizzare incontri scientifici e di educazione sanitaria. Inoltre, saremo provvisti di locali dove realizzare delle aule didattiche in cui gli studenti potranno fare un percorso interattivo sui corretti stili di vita, una sede per i volontari del progetto di animazione in Pediatria "Giocare in Corsia"; uno spazio per i volontari che preparano le iniziative delle campagne di prevenzione della LILT.

Nuova sede Lilt Treviso

Associazione LILT Treviso con il Presidente Dott. Gava



**Chi si rivolge alla Lega Tumori di Treviso, cosa trova?** Da oltre 40 anni cerchiamo di interpretare i bisogni di salute della popolazione trevigiana, impegnandoci per ridurre l'incidenza dei tumori attraverso la promozione di corretti stili di vita, (lotta al fumo, educazione alimentare, attività fisica). Nel campo della diagnosi precoce mettiamo a disposizione degli ambulatori in tutte le nostre delegazioni, dove vengono eseguite visite al seno e visite dermatologiche per la valutazione dei nei. Inoltre, sosteniamo i pazienti durante il loro percorso di cura, fornendo supporto psicologico, servizio di trasporto ai luoghi di cura attivo in tutta la provincia, animazione in Pediatria con il progetto "Giocare in corsia" per rendere meno traumatico il ricovero dei bambini in ospedale.

**Siete una vera squadra, vincente! Cosa vi anima?** La Lilt in provincia di Treviso conta sull'impegno di 750 volontari che operano insieme ad una quarantina di professionisti nelle 6 delegazioni territoriali di Treviso, Castelfranco, Conegliano, Montebelluna, Oderzo e Vittorio Veneto. In ogni Delegazione vi è un responsabile, che collabora direttamente con me, con la vicepresidente Nelly Raisi Mantovani e gli altri consiglieri, coordinando il proprio gruppo di volontari; questa scelta ci permette di rendere davvero capillare la nostra attività in tutto il nostro territorio. Penso che questa modalità operativa ed il confronto costante tra di noi per realizzare al meglio la nostra attività, siano alla base del senso di appartenenza e della "longevità associativa" dei nostri volontari.

**Si sta scorgendo la luce dopo un anno buio, cosa vi augurate per il futuro?** Devo ringraziare davvero i nostri volontari che durante questo difficile periodo pandemico hanno tenuto aperte le sedi per fornire

aiuto a chi avesse bisogno, perché non dobbiamo dimenticare che ci sono state comunque in Italia 377.000 diagnosi di tumore con 175.000 decessi. Un plauso particolare ai nostri volontari-autisti che si sono fatti carico del trasporto di centinaia di pazienti oncologici, entrando in tutti gli Ospedali trevigiani nonostante tutti i timori legati alla paura del virus. Con il proseguo della campagna di vaccinazione ci auguriamo di vincere presto questa battaglia, che sta minando il nostro assetto sociale, economico e sanitario; l'esempio che hanno dato i nostri volontari e il mondo del volontariato in generale, ritengo possa costituire un modello di impegno, serietà e condivisione degli obiettivi nell'affrontare i problemi, estremamente importante.

## L'ASSOCIAZIONE LA SPERANZA DI MARCO RACCOGLIE FONDI PER DOTARE MARTELLAGO DEI PREZIOSI SALVAVITA.

CMB contribuisce al progetto e acquista un defibrillatore



Ogni anno in Italia si registrano più di 60.000 casi di arresto cardiaco ed è essenziale intervenire prontamente: dopo 2 minuti dall'arresto cardiaco si ha l'80% di possibilità di essere salvati; dopo 8 minuti le possibilità si riducono al 20% e non devono passare più di 5 minuti per evitare danni cerebrali.

Diventa quindi essenziale avere a portata di mano un defibrillatore utile nella primissima fase della rianimazione per agire in maniera tempestiva sugli infortunati.

Con l'ottica di contribuire alle necessità del territorio e alla salvaguardia della salute delle persone che abitano nel Comune di Martellago l'associazione "La Speranza di Marco APS" ha aperto un crowdfunding nella piattaforma sociale CMB4people per raccogliere fondi e dotare di questi importanti strumenti salvavita l'intero paese.

Un appello che CentroMarca Banca ha raccolto subito facendo suo l'intento e contribuendo direttamente all'acquisto di un defibrillatore.

*"È un nostro piccolo contributo alla comunità"* - ha detto Claudio Alessandrini Direttore Generale di CentroMarca Banca - *Ci auguriamo che non serva mai ma siamo certi che per gli oltre 21 mila cittadini del territorio è un motivo in più per sentirsi protetti".*

Chi volesse contribuire per sostenere la raccolta fondi e dotare la città in modo più capillare di altri defibrillatori può effettuare le donazioni su c/c bancario intestato a:

LA SPERANZA DI MARCO APS  
IBAN: IT 88 K 08749 36160 000000466752

### Perché nasce La Speranza di Marco?

La Speranza di Marco APS è un'associazione fondata da un gruppo di amici in memoria di Marco Zago di Martellago con il preciso scopo di continuare ad agire nello spirito che caratterizzava Marco, mancato improvvisamente nell'aprile del 2020 all'età di 47 anni.

*"Uno spirito che ci univa a lui attraverso i valori e gli ideali che dividevamo e che vogliamo continuare a portare avanti in sua memoria - commenta Giuseppe Salvador amico di Marco e Presidente dell'associazione - Con Marco avevamo capito l'importanza di coinvolgere attivamente la comunità in iniziative sociali, sanitarie, di sostegno, educative, formative e culturali. Tutti noi volontari vogliamo continuare a farci promotori dei suoi obiettivi certi che, quando si fa del bene, si generano solo cose buone. Come lo era Marco!"*

[www.lasperanzadimarco.it](http://www.lasperanzadimarco.it)



## CMB INSIEME AGLI ARTIGIANI PER PROMUOVERE LE IMPRESE DEL TERRITORIO

**Confartigianato Imprese.  
Mostre artigianali, Convegni e Temporary Store  
in Piazza dei Signori**

Una “vetrina in piazza” a Treviso, nel salotto della città per valorizzare le eccellenze dei nostri artigiani e una serie di mostre mercato per mostrare quei maestri, uomini e donne, che attraverso le loro mani e creatività ci rappresentano nel mondo. L’iniziativa “Artigiani in piazza”, promossa dalla Confartigianato Imprese Treviso ha visto il supporto di CMB tanto da ospitarne la presentazione lo scorso 4 settembre e un convegno, a fine ottobre, sul tema rapporto banca-impresa presso la Sede Direzionale di via Selvatico.

*“La collaborazione con Confartigianato ci permette di essere al fianco di chi contribuisce alla rinascita della nostra economia. L’artigianato è ciò che ci rende inimitabili all’estero, è la nostra forza”* - ha commentato il Direttore Generale di CentroMarca Banca, Claudio Alessandrini durante la presentazione. Hanno partecipato all’evento Ennio Piovesan, Alessandro Basso e Carlo Ceriana, rispettivamente Presidente di Confartigianato Imprese Treviso, rappresentante del Circolo comunale degli artigiani del capoluogo e Segretario di Confartigianato Imprese e, in rappresentanza del Comune di Treviso, l’assessore alle Attività Produttive Andrea De Cecchi.

Il nostro territorio, infatti, è denso di piccole e grandi realtà che riescono a fare la differenza a livello mondiale, le stesse che continuano a mantenere le proprie sedi qui, dove sono nate e si sono sviluppate in quanto fanno parte di una comunità che vuole continuare a crescere e a prosperare.

*“Negli anni abbiamo dimostrato, grazie anche alla partnership con Confartigianato, di essere in grado di dare un supporto concreto alle imprese trevigiane che hanno dato prova di grande resilienza, forza e spirito imprenditoriale - ha continuato il Direttore Generale Claudio Alessandrini - Il nostro compito è quello di continuare a sostenerle, con il credito e con iniziative utili al rilancio del settore”.*

Il temporary store, aperto dallo scorso 6 settembre in piazza dei Signori, al civico 17b è stato allestito in uno spazio commerciale sfitto e le aziende artigiane della provincia di Treviso, ma non solo, lo possono affittare ad un prezzo calmierato per due o quattro settimane consecutive, personalizzando vetrina e negozio a loro piacimento, presidiandolo e aprendo al pubblico negli orari più agevoli.

Tra le iniziative di “Artigiani in piazza”, a metà ottobre in Piazza dei Signori, si è svolta la Fiera dell’Artigianato e sono stati organizzati due convegni tematici per le PMI. A completamento è stata organizzata anche la mostra dell’artigianato artistico trevigiano d’eccellenza, tenutasi a Palazzo Manin a Treviso, con una dozzina di espositori selezionati che operano in settori artistici come l’incisione su vetro, la decorazione della ceramica, scultori e la lavorazione del ferro.



Da sinistra:

**Alessandro Basso**  
Rappresentante Circolo Comunale Treviso  
**Claudio Alessandrini**  
Direttore Generale CMB  
**Andrea De Cecchi**  
Vicesindaco Comune di Treviso

**Ennio Piovesan**  
Presidente Confartigianato Treviso  
**Carlo Ceriana**  
Segretario Confartigianato Treviso

## CARITAS TARVISINA

**Lavora con discrezione, quasi in punta di piedi, per salvaguardare la dignità della vita umana. La Caritas della Diocesi di Treviso, in via Venier, in questi ultimi anni è stata un punto di riferimento per molte famiglie che, a causa della pandemia, hanno dovuto fare i conti con “stipendi” saltati per la chiusura delle attività o, peggio ancora, per la perdita del lavoro. Ma di che cosa ha ora bisogno l'uomo? Lo abbiamo chiesto a Don Davide Schiavon, l'instancabile Direttore della Caritas Tarvisina.**

Don Davide Schiavon



### **Don Davide, cos'è accaduto in questi ultimi anni?**

La pandemia, che si è abbattuta in più ondate, ha determinato fatiche e problematiche diverse. All'inizio molte famiglie si sono rivolte alla Caritas diocesana e alle Caritas che sono nelle parrocchie (186) per avere un aiuto in ordine al fabbisogno alimentare e alle spese mediche. Poi successivamente le richieste sono state maggior-

mente di carattere economico per il pagamento delle utenze e degli affitti. A questo si è aggiunta anche la richiesta di aiuto, per un discreto numero di famiglie, per poter avere strumenti necessari per la DAD. Negli ultimi tempi, stanno aumentando come entità le richieste economiche (numericamente non stanno crescendo in maniera esponenziale perché comunque, pur con tutti i limiti, ci sono i ristori). Con la pandemia abbiamo notato come l'isolamento e le poche relazioni abbiano acuito alcune povertà: la solitudine, la violenza domestica, il disagio a livello di salute mentale e questo purtroppo anche nei giovani.

### **Ci troviamo di fronte ai nuovi poveri che potrebbero essere anche i nostri vicini di casa?**

Questa è la questione centrale e più faticosa da affrontare. Alcune persone, che non si erano mai rivolte alla Caritas, hanno trovato il coraggio e la dignità di chiedere aiuto. Molti non lo fanno per vergogna e rischiano di percorrere sentieri scivolosi che portano a forte indebitamento. L'esperienza ci insegna che un momento di difficoltà economica affrontato male fa precipitare nella povertà. L'appello che mi nasce dal cuore è rivolto

ad ogni persona perché si faccia sentinella e custode del vicino di casa, che può essere in fatica, e con discrezione e gentilezza lo orienti ai servizi sociali, agli strumenti di aiuto, alle associazioni caritatevoli, alla Caritas. Insieme ne usciremo se ognuno fa la sua parte.

### **Lei ha una visione ampia della parola “carità” sperimentata in tutto il mondo.**

Ringrazio di questa domanda. La pandemia ha scopercchiato in maniera molto forte le ingiustizie e le iniquità che ci sono tra ricchi e poveri. Se all'inizio di questa crisi si è respirato un clima di fraternità universale (molto dovuto alla spinta di Papa Francesco), poi ci si è incanalati nuovamente su distanze abissali. I poveri continuano a pagare il prezzo più alto. Mentre noi discutiamo sul recovery fund e sui piani vaccinali, più della metà della popolazione mondiale vive con meno di due dollari al giorno. C'è in atto una crisi sanitaria, una crisi economica e si continuano ad alimentare guerre e sfruttamento dell'uomo e della terra. In Repubblica Democratica del Congo sostenevamo un ospedale che in 10 anni ha ridotto del 90% la mortalità materno-infantile nei parti, ma lì non potrà mai arrivare un vaccino perché non c'è energia elettrica sufficiente per i refrigeratori. Stiamo aiutando i migranti imprigionati dall'indifferenza della UE in Bosnia - Erzegovina e lungo la rotta balcanica. E così è per altre progettualità in paesi dell'Africa, del Sud America, dell'Asia e anche dell'Europa dell'Est. Il COVID 19 è un virus “tosto”, ma il virus dell'egoismo e dell'indifferenza continua a mietere sofferenza e morte in maniera molto più grande. Come dice Papa Francesco è necessario riscoprire la fraternità, riconoscerci unica famiglia umana, coniugare sguardo locale con quello globale (non solo per gli interessi economici). Nessuno va lasciato indietro.

### **Di che cosa ha bisogno ora l'uomo?**

Oggi l'uomo ha bisogno di ritrovarsi nella sua verità e nella sua libertà di uomo. Ha bisogno della FEDE e di riscoprire, a

Caritas della Diocesi di Treviso

partire dallo sguardo misericordioso di Dio, che ognuno è una terra sacra. La dignità di ogni persona ha un valore inestimabile. L'uomo di oggi ha bisogno di fiducia, ha bisogno che qualcuno creda in lui, nelle sue capacità, nella forza della sua vita. Ha bisogno di credere per ritrovare l'altezza della vita. Ha necessità di SPERANZA per guardare al domani con serenità e con fiducia. Ha bisogno di continuare a sognare, a lottare, a combattere per un mondo migliore e più giusto. C'è la necessità di cogliere che nel grembo dell'oscurità della notte sta già germogliando il primo raggio luminoso dell'alba. L'uomo ha bisogno di sperare per ritrovare la profondità della vita. Ha bisogno di CARITÀ, di relazioni gratuite e fraterne che dicano la bellezza dell'esserci e dell'esserci insieme. La carità non può essere ridotta ad una buona azione, ma è lo stile della relazione, è quell'amore che rinnova le relazioni e ci permette di guardare all'altro con occhi sempre nuovi e aperti alla logica del dono. L'uomo ha bisogno di amare per ritrovare l'ampiezza della vita.

*Fede, speranza e carità sono la strada che ci porta a riscoprire il valore unico del NOI. Ricordiamoci sempre che la meta è il cammino fatto insieme.*



## GABRIELE VAZZOLER E L'ARTE VIVA, PRESENTE E... FUTURA DELLA SCULTURA



Gabriele Vazzoler

**Dopo la laurea all'Accademia delle Belle Arti ha seguito le orme di famiglia nella lavorazione del ferro che si tramanda da tre generazioni. "Ogni opera è parte di me. Trasmette emozioni che rimangono nel tempo"**

*Gabriele Vazzoler ha 25 anni, abita a Olmi di San Biagio di Callalta e fa parte, con il fratello Leonardo della terza generazione di artisti della scultura in ferro. Dopo la laurea all'Accademia di Belle Arti di Venezia ha deciso di continuare l'attività di famiglia, la "VAZZOLER FERRO BATTUTO" unendo la grande passione tramandata dal nonno Bruno e dal papà Maurizio alle tecniche apprese durante il suo percorso accademico. Un grande esempio di giovani eccellenze del territorio che guardano avanti attraverso gli insegnamenti del passato.*

### **Da cosa nasce la passione per l'arte del ferro?**

La prima scintilla nasce dal contesto familiare. Mio nonno, Bruno Vazzoler, fonda nel 1967 l'azienda dopo aver appreso l'arte del



ferro battuto dal maestro Toni Benetton. Orienta la sua produzione verso un'idea artistica, sia nell'arredamento che nella scultura, tanto da influenzare mio papà, Maurizio. Questo tipo di contesto mi ha affascinato fin da bambino quando entravo in bottega e vedevo le opere nascere, il ferro trasformarsi e sentivo la melodia del battito del martello sull'incudine. Questo primo amore, appoggiato anche dalla mia famiglia, ha condizionato la mia carriera scolastica: dopo le scuole medie, ho frequentato il liceo artistico di Treviso, con indirizzo scultura, e successivamente mi sono laureato all'Accademia di Belle Arti di Venezia sempre con indirizzo scultura.

### **Qual' è stata la sua prima opera?**

Una delle prime sculture, che mi ha dato molta soddisfazione, è stata un cavallo a grandezza reale. L'ho realizzato durante il periodo estivo per una mostra organizzata da un gruppo di ragazzi dell'Accademia. Ha avuto un grande successo tanto da ricevere il primo premio all'Arte Fiera di Longarone nel 2018; qualche mese

più tardi un nostro cliente storico ha deciso di comprarlo e collocarlo nel guardiano della sua abitazione.

**Cosa si prova quando si termina un'opera?**

Direi che sono quasi sempre soddisfatto. Rispetto al lavoro precedente, miglioro la tecnica, un particolare, un disegno e questo mi dà motivazione e fiducia. In ogni nostro pezzo c'è grande soddisfazione perché è qualcosa pensato da noi, con un particolare che lo contraddistingue e il cliente ha un prodotto unico.

**E' difficile staccarsi da una "propria creatura" dopo averla pensata e resa "viva"?**

Non è tanto difficile staccarsi, quanto saper trovare il tempo per

guardarla, contemplarla nel momento in cui è collocata. Infatti, spesso non c'è il tempo di poter stare lì ad ammirarla, perché si è presi dalla velocità, si pensa già al lavoro successivo. Ma spesso mi ricavo del tempo e vado in un museo. Mi siedo di fronte ad un'opera e la osservo come per farmi catturare dai colori, dai soggetti, dai particolari, dagli sguardi dei personaggi. Allo stesso modo mi piace chiudere gli occhi e accarezzare la rugosità del ferro, notare i difetti e i pregi. È una sensazione che mi riempie di leggerezza...è come se il tempo si fermasse.

**Sono stati più utili gli insegnamenti sul campo o quelli appresi in ambito accademico?**

Ammetto che spesso si dice che gli insegnamenti sul campo siano i migliori e quelli più importanti; nel mio percorso è stato, e lo è ancora, fondamentale riuscire a combinare insieme la teoria alla pratica. L'Accademia mi ha dato la possibilità di conoscere ragazzi di culture e luoghi diversi con vedute differenti aprendomi nuovi orizzonti, allo stesso modo i professori che ho incontrato mi hanno dato degli stimoli che la pratica non può dare.

**Come vede il suo futuro?**

Il mio futuro non riesco a definirlo. Amo godermi i momenti ma senza tralasciare i progetti che mi proiettano verso un maggior inserimento nel mondo artistico. Un'idea che però mi affascina, da qualche anno, è quella di riuscire ad insegnare l'arte del ferro battuto e poter trasferire, a giovani come me, che la scultura su ferro non è un'attività antica e passata, ma un'arte viva, presente e... futura.



Lavorazione artistica del ferro battuto



## SUPERBONUS 110% “CHIAVI IN MANO” PER RISTRUTTURARE CASA

**CMB acquista il credito di imposta e offre la consulenza per le pratiche.**

Il Superbonus al 110% è una maxi agevolazione fiscale prevista dal Decreto Rilancio (DL 34/2020) che eleva al 110% la detrazione fiscale relativa alle spese sostenute per specifici interventi su immobili residenziali in ambito di efficienza energetica, interventi antisismici, installazione di impianti fotovoltaici o infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici. Il Decreto, successivamente convertito in Legge, ha introdotto due importanti novità per gli interventi di riqualificazione energetica ed antisismica: lo sconto in fattura e la cessione del credito di imposta agli Istituti di Credito come CentroMarca Banca. Tale possibilità diventa di fatto uno strumento per supportare le imprese ed i Clienti privati. Si propone quindi come una spinta ai settori economici interessati (edilizia/termoidraulica/serramenti/installatori ecc.) e un incentivo finalizzato alla riqualificazione e ristrutturazione delle abitazioni. Con i decreti attuativi pubblicati in agosto 2020, la Banca ha prontamente attivato un'unità organizzativa dedicata alla consulenza e a seguire l'evoluzione della materia, deliberando anche un plafond dedicato di 50 milioni finalizzato all'acquisto del credito di imposta, con i relativi prezzi, privilegiando

il Cliente Socio. Per andare ulteriormente incontro alle necessità delle famiglie e imprese ha sottoscritto convenzioni e accordi di collaborazione al fine di fornire alla propria clientela un supporto a 360 gradi: dalla fase iniziale di prefattibilità fino alla realizzazione finale.

In seguito all'emanazione del Decreto Legge, relativo alle “**Misure urgenti per il contrasto alle frodi nel settore delle agevolazioni fiscali ed economiche**”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 11/11/2021, gli adempimenti per poter inviare la comunicazione dell'opzione della cessione del credito per i bonus ordinari (diversi dal 110%), hanno subito alcune variazioni.

Di fatto la nuova normativa per i bonus diversi dal 110% ha introdotto:

- 1) il visto di conformità fiscale**, similmente a quanto previsto per il Superbonus 110 %
  - 2) L'asseverazione tecnica** della congruità delle spese rilasciata da un tecnico abilitato
- Le misure indicate nella normativa **hanno valenza dallo scorso 12 novembre 2021.**



# SUPERBONUS 110%

IMPEGNO SOSTENIBILE  
CASA E IMPRESA



Perte

 Banca **CMB**  
Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

## CMB MAGAZINE: NUOVO MODO DI COMUNICARE CON I SOCI



### Nuova visual identity per un target sempre più globalizzato

In un'ottica di continua evoluzione della Brand Identity è stato ideato un nuovo logo che affianca, in molte occasioni, il logo ufficiale di CentroMarca Banca.

CMB, deriva da uno studio, di design e di naming, che ha evidenziato la possibilità di far conoscere la Banca anche utilizzando il proprio acronimo.

L'obiettivo è rendere il marchio di Centro-Marca Banca riconoscibile per la clientela, e permettere, anche a un'audience più giovane e vasta, di identificarsi nei valori di inclusione, stile e innovazione che caratterizzano il nostro Credito Cooperativo fin dalla sua fondazione.

Una nuova visual identity per aprirsi ad un pubblico sempre più digitale e sensibile all'estetica, per raggiungere target globali e differenti fasce d'età, e per affermarsi come Istituto in grado di esaltare i valori del territorio in cui opera: il blu del mare e il verde della pianura.

CMB, con le sue 33 Filiali copre infatti una vasta area che va dalla pedemontana fino al litorale veneziano e opera a favore di Soci e Clienti le cui fasce d'età sono sempre più eterogenee.

Con la diffusione del nuovo logo si è provveduto a modificare il dominio del sito internet e degli indirizzi di posta elettronica

da [centromarcabanca.it](http://centromarcabanca.it) a [cmbanca.it](http://cmbanca.it).

Contestualmente, la rivista della Banca "Stiamo Insieme" ha subito un restyling che ha portato anche a ridefinire il titolo in "CMB Magazine".

Considerata la pluralità di argomenti trattati è stato inoltre istituito un comitato di redazione che avrà una duplice funzione: sviluppare e condividere strategie di comunicazione e coinvolgere aree ed uffici della Banca competenti per gli argomenti trattati.



## A SCUOLA DI EDUCAZIONE FINANZIARIA – LEZIONE 1 COS'È E A COSA CI SERVE

**Da questo numero CMB Magazine propone delle vere e proprie lezioni per la gestione corretta dei propri risparmi.**

*Ciascuno di noi nel corso della propria vita si trova ad affrontare delle scelte che incidono sulla propria sfera economica. Avere conoscenze e competenze in ambito finanziario è utile a prendere decisioni che influiscono sulla qualità del vivere presente e futuro.*

*In tal senso CMB da sempre affianca i propri Soci e i propri Clienti, aiutandoli a compiere scelte consapevoli e informate per quanto riguarda la gestione del denaro e quindi a trovare le migliori soluzioni. Inoltre, dallo scorso anno CMB, attraverso i suoi social, promuove pe-*

*riodicamente un progetto dedicato alla diffusione di informazioni, semplici 'pillole' volte a favorire la conoscenza e le competenze finanziarie, assicurative e previdenziali.*

*Per andare ulteriormente incontro alla clientela, CMB Magazine, propone da questo numero, una serie di informazioni sull'alfabetizzazione finanziaria attraverso l'analisi delle terminologie tecniche e dei suggerimenti utili sui vari ambiti nei quali operare.*



### **Cos'è alfabetizzazione finanziaria?**

L'OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico) la definisce come il processo per mezzo del quale i consumatori di prodotti finanziari migliorano la loro comprensione su prodotti, concetti e rischi finanziari e, attraverso l'informazione, l'istruzione e consigli oggettivi, sviluppano le capacità e la fiducia nella propria

consapevolezza dei rischi e delle opportunità finanziarie, di sapere dove chiedere aiuto, e intraprendere altre azioni efficaci per migliorare il proprio benessere economico.

Solo di recente, in un mondo che cambia sempre più velocemente, ci si è davvero resi conto dell'importanza di acquisire competenze adeguate in questo ambito e, fortunatamente, negli ultimi anni, in Italia e nel mondo in generale, si stanno attuando dei programmi per promuovere l'alfabetizzazione finanziaria.

### **A cosa ci serve l'educazione finanziaria?**

L'educazione finanziaria ci consente di realizzarci al meglio come cittadini nella società. Saper operare o valutare scelte di natura economica ci permette di gestire in maniera opportuna le nostre finanze, di assicurarci adeguatamente e ci consente quindi di vivere meglio. Saper giudicare correttamente in ambito finanziario, soprattutto quando si parla di finanza personale, è fondamentale: i consumatori informati, infatti, sapranno quando prendere le decisioni migliori (per esempio elaborare un piano pensionistico) o come scegliere l'opzione migliore tra vari tipi di investimenti o assicurazioni.

**Nel prossimo numero parleremo di Previdenza Complementare e Fondo Pensione**

## FILIALE DI QUINTO DI TREVISO SOSTENIBILE E ACCOGLIENTE

**La nuova sede di Quinto in via Vittorio Emanuele 91 realizzata con pavimenti ricavati dalle reti da pesca recuperate in mare**

Potenziare i servizi di consulenza e di relazione con il Cliente, in ambienti accoglienti e funzionali realizzati in modo sostenibile. Sono questi gli obiettivi che hanno spinto CentroMarca Banca a realizzare la nuova Filiale di Quinto di Treviso situata in via Vittorio Emanuele, a pochi metri dalla precedente sede.

Dotata di tecnologia all'avanguardia per ottimizzare i consumi ma soprattutto per rispettare l'ambiente, la Filiale di Quinto di Treviso ha una particolarità: il pavimento della zona lounge, è stato realizzato in fibra tessile ricavata dalle reti da pesca non utilizzate o recuperate in mare.

Anche gli arredi sono stati selezionati secondo una logica che sposa la linea sostenibile di CMB. Strutture realizzate da aziende

del territorio certificate per qualità e scelta delle materie prime con attenzione al riciclo.

Ogni particolare è stato deciso con la massima attenzione: dall'impianto di illuminazione con tecnologia a led per il minor consumo di energia, all'impianto di condizionamento con pompa di calore per maggior efficienza energetica e minor consumo.

*“Questa nuova Filiale rappresenta un altro passo in avanti per CMB, verso un mondo più sostenibile attraverso la cura dell'ambiente che ci circonda – commenta il Direttore Generale di CMB Claudio Alessandrini – Inoltre, grazie alle nuove tecnologie e ai servizi da remoto confermiamo il nostro essere Banca del territorio in grado di fornire vantaggi concreti ed innovativi attraverso il preziosissimo contributo dei nostri Collaboratori che hanno sviluppato competenze, abilità tecnica e capacità di creare soluzioni di successo”* conclude il Direttore Generale Claudio Alessandrini.



Filiale di Quinto di Treviso



All'interno della nuova agenzia sono presenti delle aree dedicate all'accoglienza con tecnologia avanzata e delle zone self munite di bancomat evoluto che consentono ai Clienti di eseguire, in totale autonomia, svariate operazioni.

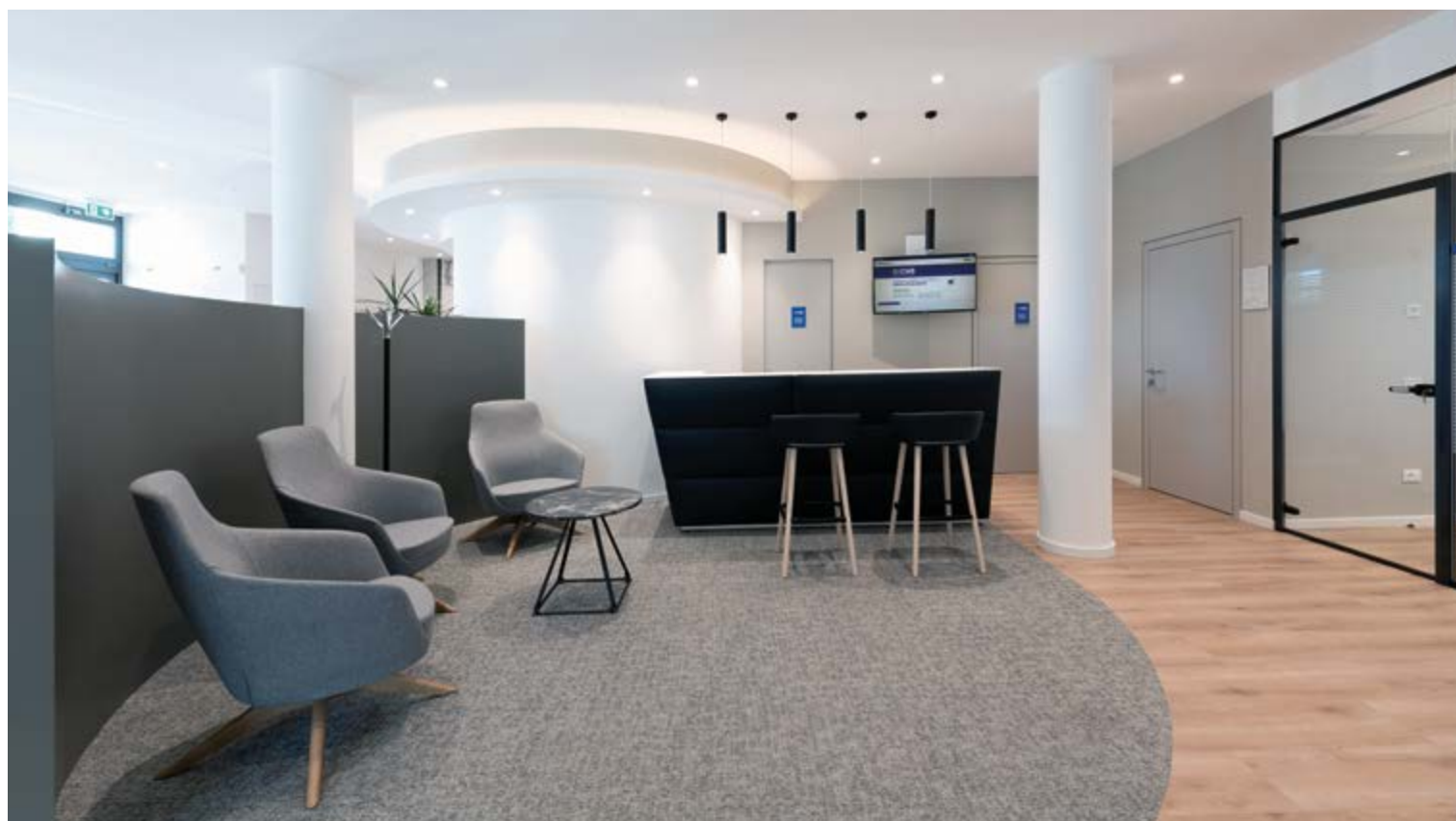
Una sede 4.0 perché la trasformazione digitale è una realtà che CMB sta portando avanti da tempo attraverso un importante programma di modernizzazione. Un percorso di ottimizzazione dei processi e di miglioramento continuo della

dotazione informatica per rispondere ad esigenze di rapidità, semplificazione e affidabilità; nuove tecnologie che valorizzano il ruolo delle Filiali, baricentro dell'Istituto, e le capacità e la professionalità delle Persone che ci lavorano.

La nuova Filiale di Quinto di Treviso mira a diventare un luogo d'incontro nonché di sviluppo di nuove iniziative e collaborazioni per le tante realtà imprenditoriali e famiglie del territorio.



Claudio Alessandrini  
Direttore Generale di CentroMarca Banca



Filiale di Quinto di Treviso

## UFFICIO RETAIL COS'È E COME OPERA

A tutela e salvaguardia del futuro delle persone e delle aziende



Da sinistra Nicola Zanetti e Riccardo Gallo

Consentire ad ogni Cliente di guardare al futuro con serenità.

È questa una delle mission di CMB.

In questo senso un ruolo importante è ricoperto dall'**Ufficio Retail** che individua le soluzioni migliori di risparmio e di investimento, integrandole con formule personalizzate di previdenza complementare, coperture assicurative e finanziamenti.

L'avvento della pandemia ha dimostrato quanto CMB non sia solo una Banca ma una realtà capace di offrire una consulenza qualificata in grado di proporre prodotti e servizi "confezionati" su misura che rispondano alle singole esigenze delle famiglie e imprese.

Alla base di questo processo è essenziale conoscere bene il Cliente ed instaurare una relazione di lunga durata all'insegna della fiducia reciproca.

Il team è formato da **Nicola Zanetti**, Responsabile del Segmento Retail, e **Riccardo Gallo** i quali forniscono una consulenza globale,

volta da un lato alla tutela dei risparmi e dall'altro a soddisfare le necessità e copertura dei rischi della Clientela e dei suoi famigliari; coniuga le caratteristiche di assicurazione e di investimento, proposte sia in collaborazione con le compagnie della Capogruppo Iccrea che con altre sinergie.

L'Ufficio coordina, in collaborazione con la Direzione Mercato, l'attività dei Consulenti e fornisce supporto per tutti i servizi bancari a persone e alle Piccole e Medie Imprese; propone e condivide le varie iniziative commerciali e, avvalendosi della collaborazione delle Società Prodotto del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, mantiene aggiornata l'offerta dei servizi per la clientela privata individuando le soluzioni migliori.

*“È importante accompagnare il Cliente durante il processo di investimento, superando assieme i periodi di maggiore volatilità che non devono togliere l'attenzione dagli obiettivi di lungo periodo - commenta Nicola Zanetti - Un passaggio importante, nell'evoluzione*

*del rapporto con la clientela, è stato affiancarla e assieme superare i momenti più difficili durante il periodo della pandemia. Grazie alla condivisione di un metodo diamo valore aggiunto alla nostra consulenza.”*

Attraverso incontri formativi periodici, in collaborazione con Bcc Risparmio&Previdenza e le principali case internazionali di investimento, l'Ufficio Retail aggiorna i Consulenti in merito alle novità sull'evoluzione dei mercati.

Il team si coordina inoltre con l'Ufficio Marketing e Comunicazione per la predisposizione del catalogo prodotti ed il supporto delle attività della rete.

*“Uno degli obiettivi principali del Segmento Retail è configurare, per ciascun Cliente, l'offerta più adeguata attraverso l'insieme dei prodotti e dei servizi proposti - conclude Nicola Zanetti - Una consulenza a 360 gradi volta a fornire coperture assicurative e previdenziali, oltre che direzionata al raggiungimento degli obiettivi finanziari della clientela.”*

## FONDAZIONE CMB A SOSTEGNO DEL TERRITORIO



### **Una borsa bianca, con un angelo stilizzato e un piccolo cuore.**

L'iniziativa, promossa dall'Associazione "XI di Marca", con la Fondazione delle famiglie dei ragazzi autistici "Oltre il Labirinto" ha visto il sostegno della Fondazione CMB, sensibile al dolore di questo periodo particolare.

Sono state infatti acquistate 1.500 borse che sono poi state assemblate dai ragazzi della Fondazione "Oltre il Labirinto Onlus" dando un ulteriore valore positivo al progetto: quello dell'inclusione, del rispetto verso chi ha bisogno di trovare nella comunità la propria strada di accettazione e di amore.

L'iniziativa ha visto il patrocinio del Comune di Treviso ed è stata molto apprezzata dal Direttore Generale dell'Ulss 2 Marca Trevigiana Francesco Benazzi al quale sono state consegnate le borse durante una piccola cerimonia tenutasi a Ca' Sugana a Treviso.

Fondazione CMB ha sostenuto il progetto con la consapevolezza che nella vita spesso si vivono momenti in cui ci si sente impotenti, che inducono a stati di sofferenza e disagio, ma non per questo bisogna essere lasciati soli.

*"Ogni idea che si fonda sul concetto di "fare una cosa buona" assume di questi tempi, un alto valore. Stiamo attraversando un periodo davvero travagliato, dove l'attenzione ai piccoli gesti accresce il senso di solidarietà, rende palese l'interesse verso gli altri, dilata gli ambiti per poter riuscire a farsi vicini a chi è in difficoltà - commenta il Presidente di CentroMarca Banca, Tiziano Cenedese - Ispirati da queste considerazioni CentroMarca Banca, con la sua Fondazione, ben volentieri ha deciso di aderire a questa iniziativa promossa da "XI di Marca" che ha i nostri stessi obiettivi : offrire solidarietà e sostegno ad associazioni di ricerca o volontariato, per il bene della comunità ma anche, come in questo caso, dare dignità ad alcuni aspetti legati ai momenti più tristi della pandemia da Covid" conclude il Presidente*



Borse ultimate da ragazzi autistici Oltre il Labirinto

## PROGETTO FINANZA GREEN

### Corso universitario per studenti di Economia e Finanza Ca' Foscari

Il primo corso universitario interdisciplinare in ESG e Finanza Sostenibile, rivolto agli studenti magistrali del corso in Economia e Finanza e tenuto dal prof. Michele Costola, ha inaugurato una nuova stagione nel campo della formazione economica, tradizionale asset di Ca' Foscari, intercettando le esigenze espresse dal mondo del lavoro che richiede sempre più competenze green. Il corso sarà dedicato a promuovere l'integrazione dei criteri ESG (Environmental, Social and Governance) nella valutazione dell'affidabilità creditizia e valutare i rischi e le opportunità connesse al cambiamento climatico al fine di accrescere la sensibilità sui temi di finanza sostenibile dei propri laureati e manager di domani.

La finanza sostenibile è una tematica quanto mai attuale perché permette di cogliere vantaggi sia sotto il profilo ambientale sia sotto quello dei rendimenti. È dimostrato infatti che le aziende quotate in Borsa che si impegnano a prendersi carico di miglioramenti attraverso l'attenzione alle necessità di un'economia sana e sostenibile, sono ben viste dal sistema finanziario tanto da produrre rendimenti migliori rispetto a quelle tradizionali in quanto permettono di calmierare il rischio e migliorare il futuro delle prossime generazioni.

Dalle parole ai fatti, dunque, perché quando si parla del nostro futuro, e di quello dei nostri figli, bisogna agire presto, attraverso sinergie comuni tra



Tiziano Cenedese  
Presidente di CentroMarca Banca

mondo accademico e imprenditoria attiva. Obiettivo di CMB, in linea con i propri valori fondanti, è quello di promuovere la crescita e lo sviluppo sociale ed economico delle realtà locali e di elaborare una propria strategia di finanza sostenibile in un'ottica di attenzione e restituzione al territorio per andare ad intercettare le esigenze espresse dal mondo del lavoro che richiedono sempre più competenze green.

*“La convezione con Ca' Foscari in merito ai temi della finanza green ed il sostegno agli studi di questo settore di primaria importanza sono il modo migliore per contribuire alla crescita della ricerca scientifica e degli investimenti sostenibili. Lo scopo è collaborare concretamente per dare alla finanza responsabile il ruolo di primo piano che merita – afferma Tiziano Cenedese Presidente di CMB – È un passo importante che attesta la volontà di CentroMarca Banca, che da sempre investe nella formazione relativa a tematiche di avanguardia, confermando il proprio rapporto con il territorio e valorizzando le professionalità locali. La banca sostenibile è la banca del presente e del futuro – conclude Tiziano Cenedese – che si confronta con le nuove tecnologie green senza dimenticare il suo ruolo sociale, di supporto all'economia reale.”* La collaborazione con CentroMarca Banca Credito Cooperativo costituisce non solo un'importante occasione di

contribuire alla crescita formativa dei giovani sui temi green, ma consente anche di poter mettere a disposizione del territorio la capacità dell'ateneo su questi temi di ricerca. Fanno parte del gruppo di ricerca del Dipartimento di Economia Monica Billio, Loriana Pelizzon, Michele Costola, Stefano Battiston e alcuni giovani ricercatori, reclutati anche grazie al finanziamento di CentroMarca Banca.



Campus San Giobbe, Università Ca' Foscari, Venezia



Università  
Ca' Foscari  
Venezia



Università  
Ca' Foscari  
Venezia  
Dipartimento  
di Economia

## COME PREVENIRE IL TUMORE AL SENO

**Si abbassa l'età di comparsa della neoplasia, ma aumenta l'aspettativa di vita grazie alla prevenzione con la diagnosi precoce. Intervista al dottor Bernardino Spaliviero Radiologo Senologo del "Giovanni XXIII" di Monastier**

*Casa di cura Giovanni XXIII - Monastier (TV)*



In Italia vivono 830.000 donne che hanno sviluppato il cancro al seno; nel 2020 circa 55.000 hanno scoperto di averlo e quasi 13.000 ne sono decedute; sono sempre più le donne che ne guariscono, ma il cancro della mammella resta tuttavia la prima causa di morte per tumore della donna. L'età di comparsa di questo tumore tende ad abbassarsi con il passare degli anni e ora rappresenta circa il 40% dei tumori femminili

prima dei 50 anni di età; la sopravvivenza dopo 5 anni dalla diagnosi ha raggiunto l'87% e tende ad aumentare ancora verso il 90%. Essenziale è la diagnosi precoce, in tempo utile per curare e guarire. Per questo bisogna che le donne eseguano periodici controlli al seno, anche in assenza di sospetti specifici, rivolgendosi a centri diagnostici specializzati, con tecnologie di ultima generazione e professionisti dedicati e competenti. Ne parliamo con il dottor **Bernardino Spaliviero** Radiologo Senologo del Presidio Ospedaliero "Giovanni XXIII" di Monastier (TV), centro di riferimento in ambito senologico.

**I controlli: quando farli?** Si inizia a 40 anni, ogni anno fino al termine della menopausa o alla TOS in caso di terapia ormonale sostitutiva in menopausa. È importante sottoporsi all'esame clinico strumentale che consiste in mammografia ed ecografia nello stesso momento e con un unico referto integrato. Dopo la menopausa si dovrebbero

valutare i fattori di rischio e la complessità mammaria specifica per ogni persona: almeno una mammografia ogni due anni, come negli screening organizzati, ma con frequenze maggiori, 12 o 18 mesi e con l'integrazione di un'ecografia in casi di complessità e con maggiori fattori di rischio (a partire dalla familiarità). E' il radiologo senologo poi a valutare l'opportunità-necessità di campionamenti istologici e esami ulteriori come la risonanza magnetica. Il tumore non conosce età: i controlli si eseguono anche nella terza età, fino a quando la donna sta bene e ha una discreta aspettativa di vita.

**La tecnologia attuale aiuta nella diagnosi precoce?** Attualmente ci avvaliamo di strumenti di diagnostica per immagini che utilizzano i raggi X (i Mammografi), gli ultrasuoni (gli Ecografi), i campi magnetici (le Risonanze magnetiche). Negli ultimi vent'anni questi strumenti sono evoluti più volte e oggi abbiamo veri gioielli tecnologici a disposizione. Mammografi digitali diretti che danno immagini 3D. Ecografi con sonde dedicate ad altissima frequenza: non più solo 12-14Mhz, ma 16-18 fino a 24Mhz, che consentono di individuare lesioni di meno di 10mm anche nelle mammelle dense, frequenti nelle donne in età fertile e dove la mammografia ha importanti limiti. In caso di dubbio e prima di interventi chirurgici ci sono esami di secondo livello come le Risonanze magnetiche, con esami multiparametrici, ora con bobine dedicate di 16 e più canali e ricostruzioni multiplanari 3D, e anche la Mammografia con mezzo di contrasto: oltre a risolvere dubbi questi esami definiscono l'estensione locale della malattia, consentendo al chirurgo di fare interventi personalizzati e precisi.

**In caso di malattia come si procede?** Campionamenti istologici. Nel sospetto di tumore si procede al prelievo con ago di un campione di tessuto esaminato poi al microscopio. Le tecniche di prelievo sono diverse: lo strumento primo è l'ecografo, che usa ultrasuoni e consente di vedere in tempo reale sul monitor l'ago di prelievo e il nodo sospetto; in alternativa si usano tavoli mammografici dedicati 3D, oppure la risonanza magnetica, con tecniche più complesse, ma sempre mirate e senza dolore, in anestesia locale. Infine, sulla base delle indagini eseguite e dei risultati istologici dei campionamenti mammari, è il team multidisciplinare (chirurghi, radiologi, radioterapisti, oncologi, anatomo-patologi, psicologi e infermieri case-manager), che dopo approfondita discussione professionale nelle riunioni settimanali, individua il percorso terapeutico più opportuno e necessario, da proporre alla paziente.

# OSTERIA DA ARMAN, 150 ANNI DI CUCINA DELLA TRADIZIONE

## A Treviso il locale delle partite a “scopa” e della “faraona in peverada”

*Stefano Zanotto dopo 18 anni di gestione ha rilevato l'osteria “Da Arman” sita in via Manzoni 27, a ridosso delle mura storiche di Treviso. Lo abbiamo incontrato per capire il segreto di un locale dove non è solo la tecnica e l'esperienza nella ristorazione a renderlo grande, ma soprattutto l'accoglienza che viene riservata ai clienti, come se fossero a casa propria, e la passione per la cucina tradizionale veneta. Ci ha svelato la ricetta del piatto forte, la “faraona in peverada”.*

## 150 anni di storia, quali sono stati i volti che hanno donato sorrisi negli anni ai clienti di Arman?

La precedente storica proprietaria è stata Etorina Arman, che ha iniziato a lavorare qui all'età di 12 anni, aiutando il papà. Fino al 2003, prima che la gestione passasse a me, “Da Arman” era la tipica storia di un locale a gestione familiare, che si rinnova di generazione in generazione. Nato nel 1872 come mescita e rivendita di vino dell'omonima cantina, tuttora operativa a Col San Martino, ai primi del Novecento il locale ha assunto il carattere dell'osteria con cucina, che ancora oggi lo rappresenta. Tanti piatti con un unico ingrediente comune: mantenere vivo il sapore della tradizione. Infatti, “Da Arman” non è solo l'osteria al profumo di trippa e bollito, ma è anche il tavolo d'incontro per i nonni che giocano a carte, è l'attenzione alle semplici cose che fanno grandi le nostre radici trevigiane.

## Come si potrebbe definire lo stile dell'osteria “Da Arman”?

Come dicevo, la tradizione è certamente il leit motiv che ci contraddistingue e che ha forgiato l'identità dell'osteria. Tuttavia, tradizione non significa un menù monotematico e sempre identico. Puntiamo molto sulla stagionalità dei prodotti. Benché la pasta e fagioli e le trippe non manchino mai, proponiamo anche piatti con ingredienti di stagione. Difatti in primavera presso la nostra Osteria non manca il risotto con gli asparagi, le erbe di campo o i bruschandoli.

## Qual è il piatto forte da Arman?

Sicuramente la “Faraona in peverada”. A rendere originale il piatto non è tanto la faraona, che viene cotta al forno come di consuetudine, bensì la salsa d'accompagnamento, realizzata con soppresa, fegatini e aromi. Preparata a parte, la peverada va poi a coprire il petto o la coscia della faraona, corredato dalla polenta. Ecco, questo è senz'altro il piatto che, assieme al baccalà alla vicentina, ci ha distinti negli anni.

## Cosa conta di più per l'osteria da Arman?

Per questo lascio la parola ai clienti, che, quando vengono “Da Arman”, dicono di sentirsi a casa. Per noi non c'è soddisfazione più grande. Ma al di là del buon cibo, quello che fa la differenza nel locale è la buona accoglienza, che viene data sia da me che dai miei collaboratori. In tutto siamo in nove: Mirco e Michele in cucina, poi Giovanni, Roberta, Elisa e Claudia, i più storici. Siamo una grande famiglia, pronta a ospitare nella casa “Arman” chiunque abbia voglia di assaggiare le specialità enogastronomiche del territorio. Quando entra un cliente nuovo, ricordo sempre a chi lavora con me di calarsi nei panni di questa persona, che magari viene a mangiare da sola e si sente spaesata. Il nostro compito non è solo quello farli mangiare bene, ma farli sentire a proprio agio, perché le persone hanno bisogno di sentirsi bene per tornare.

## Arman, un punto d'incontro per i trevigiani della porta accanto ma anche per vip. Qualche personaggio famoso che ha avuto come cliente?

Il Mago Forest, trevigiano d'adozione, diventato ormai più che un amico, ma anche Red Canzian. Mi ricordo inoltre serate con Isabella Ferrari e Valerio Mastandrea, ma anche l'evento estivo “Suoni di Marca” è stata l'occasione per conoscere Renato Pozzetto e tanti altri artisti portati attraverso l'amico Paolo Gatto.

## Un punto d'incontro, il vostro, per generazioni diverse.

### Un consiglio per quelle più giovani.

Mai abbandonare le tradizioni del luogo in cui si è nati e, magari



cresciuti. Capisco le nuove pietanze in voga negli ultimi anni, ma credo che un buon bicchiere di rosso, con un manicaretto della nostra tradizione trevigiana, meriti sempre un po' di rispetto. Anche perché, se fatto ad arte, non ha nulla da invidiare agli altri piatti anzi, può solo insegnare



Osteria Da Arman



Stefano Zanotto titolare della Osteria Da Arman

## LA MAGIA, TRA FEDE E ARTE, DEI MOSAICI DELLA BASILICA DI SAN MARCO

Visitabili in maniera autonoma, è consigliabile prenotare la visita con la guida

La magia di Venezia si percepisce già quando, dalla terraferma, si imbecca il Ponte della Libertà. Quando poi si arriva in Piazza San Marco, anche chi frequenta Venezia quotidianamente, rimane incantato. A predominare sulla piazza è la Basilica, il centro spirituale della città dove, la storia racconta, sono custodite le spoglie dell'Evangelista San Marco. È uno dei più preziosi simboli della bellezza artistica ed architettonica d'Italia. Consacrata nel 1094, al suo interno vi sono milioni di tessere di mosaico sia nei pavimenti ma soprattutto sulle cupole. Questa tecnica risale all'anno mille quando le botteghe artigiane veneziane producevano le tessere vitree scolpite a mano di diversi colori ma soprattutto d'oro. Chi entra nella Basilica di San Marco, ritrova la magia dell'Oriente, la cultura dell'Occidente attraverso questi preziosi mosaici che creano effetti di luce che variano a seconda del giorno o della notte in ogni minimo dettaglio.

Le opere, risalenti al XII secolo, sono visitabili in maniera autonoma ma è consigliabile l'aiuto di una guida esperta che spieghi con precisione ciò che gli artisti di un tempo hanno voluto raccontare.

Si parte dall'atrio con la raffigurazione delle storie dell'Antico Testamento: dalla creazione del mondo per arrivare al Nuovo Testamento con la nascita di Gesù, fino alla sua morte. Episodi dei Vangeli che sono invece presenti nelle arcate della Basilica.



Interno Basilica di San Marco



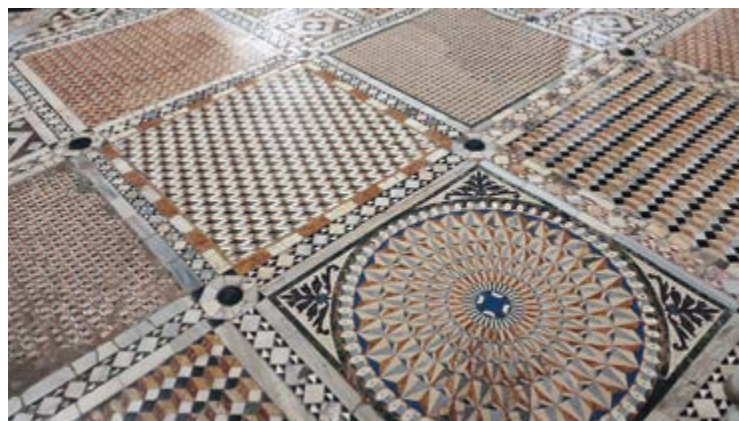
< Mosaico Raffigurante San Marco

La Pala d'Oro



Ciò che colpisce subito il visitatore è la navata centrale. Nella prima cupola, quella che raffigura l'Ascensione, si ammira Cristo attorniato da un cerchio stellato e portato verso l'alto da quattro angeli. La seconda rappresenta la Pentecoste, dove lo Spirito Santo scende sotto forma di lingue di fuoco sugli apostoli. Di inestimabile bellezza e valore, posta sull'altare maggiore, la Pala d'Oro, decorata da più di ottanta smalti e centinaia di pietre preziose, un tempo esibita solo in occasione delle maggiori festività religiose.

Se la bellezza dei mosaici presenti nelle cupole ci fa rimanere con la testa rivolta verso l'alto non possiamo non guardare al pavimento che è anch'esso un'opera d'arte dal valore inestimabile sopra la quale, migliaia di turisti vi camminano ogni anno, anche un po' timorosi di calpestare tanta bellezza. Sono formati da marmi policromi che decorano il suolo di cervi, grifoni, colombe e molti altri animali dal significato simbolico ma anche decorazioni geometriche che inebriano tutti i sensi.



Mosaici sulla pavimentazione della Basilica

# COS'É LA SOSTENIBILITÀ?

È il quotidiano impegno per il territorio,  
l'ascolto ed il sostegno a persone e ad imprese,  
la passione che prende forma  
in **soluzioni economiche, finanziarie e ambientali sostenibili.**



   [cmbanca.it](http://cmbanca.it)

 **CMB**  
Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

 **CENTROMARCA BANCA**  
credito cooperativo di treviso e venezia  
Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea



**CENTROMARCA BANCA**

credito cooperativo di treviso e venezia

---

*Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea*